

Parrocchia di S. Stefano in Pane

18 Giugno 2023

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che hai fatto di noi un regno di sacerdoti e una nazione santa, donaci di ascoltare la tua voce e di custodire la tua alleanza, per annunciare con le parole e con la vitache il tuo regno è vicino. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Es 19,2-6

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, gli Israeliti, levate le tende da Refidim, giunsero al deserto del Sinai, dove si accamparono; Israele si accampò davanti al monte.

Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: "Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatti venire fino a me. Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli;

mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa"».

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 99

R. Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

Acclamate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza.

R. Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

Riconoscete che solo il Signore è Dio: egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo.

R. Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

Buono è il Signore, il suo amore è per sempre, la sua fedeltà di generazione in generazione.

R. Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

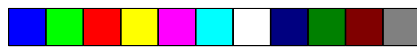
II Lettura

Rm 5,6-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona.

Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.



A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.

Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Il regno di Dio è vicino:
convertitevi e credete nel Vangelo.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 9,36-10,8)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!».

Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità.

I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì.

Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele.

Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto,

gratuitamente date».

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle,

chiamati da Gesù a continuare la sua missione, nel suo nome chiediamo a Dio, nostro Padre, di essere efficaci testimoni del suo Vangelo nel nostro tempo.

Preghiamo insieme e diciamo:

Dio, fonte di ogni bene, ascoltaci



1. Per ogni uomo e donna: percepiscano lo sguardo compassionevole di Gesù sulle loro stanchezze e sui loro smarrimenti nello sguardo attento dei suoi discepoli,

preghiamo

Dio, fonte di ogni bene, ascoltaci

2. Per la Chiesa: non si stanchi mai di chiedere operai per raccogliere la messe prodotta dalla Parola di Gesù,

preghiamo

Dio, fonte di ogni bene, ascoltaci

3. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: eredi degli apostoli, custodiscano nella Parola di Gesù il popolo loro affidato, *preghiamo*

Dio, fonte di ogni bene, ascoltaci

4. Per quanti operano nel volontariato: siano segno di un donarsi che imita il dono ricevuto da Dio, *preghiamo*

Dio, fonte di ogni bene, ascoltaci

Ascolta, Padre, il tuo popolo e donaci il tuo Spirito affinché portiamo a tutti gli smarriti il Vangelo della compassione di Cristo Gesù. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

Annunciate che il regno di Dio è vicino;
guarite gli infermi, scacciate i demoni.

Gratuitamente avete ricevuto,
gratuitamente date.

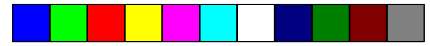
Il credente,

operaio della compassione

"Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione". Termine di una carica infinita, bellissima. Gesù prova dolore per il dolore del mondo. Infatti: "La messe è abbondante", ma non per la quantità di persone, ma perché germina nel mondo un grande raccolto di stanchezze, di spighe gonfie di lacrime, una messe di paure come di pecore che non hanno pastore.

Nei campi è ormai tempo di mietiture: il grano ha raggiunto il colore del pane. Così il patire dell'uomo ha raggiunto l'altezza del cuore di Cristo. Ed ecco la risposta: un sentimento di compassione, il ministero della pietà. Ed è questo suo stesso apostolato che Gesù affida ai discepoli. Li fa operai di un lavoro che descrive con sei verbi: predicate, guarite, risuscitate, sanate, liberate e donate. C'è il ministero della predicazione apostolica, al primo posto, ma subito unito al ministero della pietà e della condivisione. Il lavoro nel campo del Signore si esprime in gesti concreti, in cinque opere che mostrano come "il Regno dei cieli si fa vicino" a chi ha il cuore ferito, e in una sesta opera che proclama la vicinanza di Dio. Il discepolo è chiamato a prendersi cura della causa di Dio insieme alla causa dell'uomo. "Pregate il signore della messe perché mandi operai nella sua messe". Noi interpretiamo subito queste parole come un invito a pregare per le vocazioni sacerdotali. Ma l'invito di Gesù dice molto di più: è offrirmi a Dio perché mandi me come operaio della compassione, mandi me come lavoratore della pietà, mandi me con un cuore di carne a mangiare pane di pianto con chi piange, a bere il calice della sofferenza con chi soffre, a lottare contro il male. Mandi me, con mani che sanno sorreggere e accarezzare, asciugare lacrime e trasmettere forza, e testimoniare così Dio. La messe è abbondante. Lo sguardo positivo del Signore sorprende ancora il nostro pessimismo: "la messe è scarsa, le chiese semivuote". Lui vede altro: molto grano che cresce e matura, vede che il seme è buono, il terreno e la stagione e l'uomo sono buoni; la storia sale positiva verso un'estate di frutti. Dio guarda e vede che ogni cuore è una zolla di terra ancora atta a dare vita ai suoi semi divini che in noi crescono, dolcemente e tenacemente, come il grano che matura nel sole.

padre Ermes Ronchi



18 giugno 2023 -25 Giugno 2023

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 18 GIUGNO XI DOMENICA T.ORDINARIO Es 19,2-6a; Sal 99; Rm 5,6-11; Mt 9,36-10,8	Ore 8.00: Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00:
LUNEDÌ 19 GIUGNO 2Cor 6,1-10; Sal 97; Mt 5,38-42 Il Signore ha rivelato la sua giustizia	Ore 8.30: Ore 18.00: Filippo (viv)
MARTEDÌ 20 GIUGNO 2Cor 8,1-9; Sal 145; Mt 5,43-48 Loda il Signore, anima mia	Ore 8.30: Ore 18.00: Rosa, Quirico, Carmela, Armando
MERCOLEDÌ 21 GIUGNO S. Luigi Gonzaga 2Cor 9,6-11; Sal 111; Mt 6,1-6.16-18	Ore 8.30: Ore 18.00:
GIOVEDÌ 22 GIUGNO 2Cor 11,1-11; Sal 110; Mt 6,7-15 Le opere delle tue mani sono verità	Ore 8.30: Betty, Anna, Mena, Maria, Letizia Ore 18.00:
VENERDÌ 23 GIUGNO 2Cor 11,18.21-30; Sal 33; Mt 6,19-23 Il Signore libera i giusti	Ore 8.30: Ore 18.00:
SABATO 24 GIUGNO Natività di S.Giovanni Battista Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80	Ore 8.30: Giovanni Ore 18.00:
DOMENICA 25 GIUGNO XII DOMENICA T.ORDINARIO Ger 20,10-13; Sal 68; Rm 5,12-15; Mt 10,26-33	Ore 8.00: Ore 10.00: Icilio, Veronica Ore 11.30: Silverio, fam.Carraresi Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Giovedì 29: *Commemorazione della posa della croce su Monte Morello*
Ore 8: ritrovo alla "Fonte dei Seppi" per chi sale alla croce a Poggio Casaccia
Ore 11.30: S. Messa presso la "Fonte dei Seppi"

**Orario delle Messe domenicali e festive per il mese di luglio e di agosto:
sabato ore 18 e domenica: 8 - 11 - 18**

La parrocchia organizza i **centri estivi** per i bambini della scuola primaria:
dal 12-16 e dal 19-23 giugno

Campi estivi presso la struttura di **Grati** - Reggello:
dal 25-27 giugno per bambini di IV e V primaria
dal 28 giugno - 2 luglio per ragazzi di I e II secondaria di primo grado

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 859,45**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it